

PRIMO PIANO

Lamborghini e Fiamme Oro, che coppia



Firmato un accordo di sponsorizzazione che prevede l'impegno biennale della casa del toro per la fornitura delle divise degli atleti della Polizia

Lamborghini e Fiamme Oro insieme per due anni. Firmato un accordo di sponsorizzazione che prevede l'impegno biennale della casa del toro per la fornitura delle divise degli atleti. Alla cerimonia sono intervenuti Stephan Winkelmann, presidente e ad di Automobili Lamborghini, Alessandro Pansa, capo della Polizia, Francesco Montini, dirigente dei gruppi sportivi Fiamme Oro e i due atleti Martina Grimaldi (nuoto, bronzo olimpico Londra 2012, campionessa mondiale Barcellona 2013 e campionessa europea Berlino 2014) e Roberto Cammarelle (pugile della categoria dei pesi supermassimi, olimpionico ai Giochi di Pechino 2008 e campione del mondo dilettanti nel 2007 e 2009). Lamborghini sarà così sponsor tecnico delle Fiamme Oro per i prossimi due anni e provvederà alla fornitura agli atleti del total look pre e post gara (tuta, polo, giaccone, cappellino e borsa sport, sia in versione estiva sia invernale), nelle tonalità azzurro e cremisi, colorazioni che hanno sempre identificato le divise dei gruppi sportivi Fiamme Oro. La divisa sportiva è frutto della linea di abbigliamento e accessori "Collezione Automobili Lamborghini", e vede spiccare su tutti i capi lo scudo Lamborghini e quello delle Fiamme Oro. Questa sponsorizzazione si aggiunge alla partnership già avviata tra Lamborghini e Polizia di Stato, nata nel 2004 con la donazione della prima Gallardo per lo svolgimento di funzioni sociali, come il trasporto di organi, e per finalità di pubblica sicurezza e che lo scorso mese di maggio ha visto la consegna della quinta "Lamborghini Polizia", la Huracan LP 610-4, in dotazione al reparto della Stradale. "La nostra vicinanza alle Istituzioni e i nostri precisi impegni di responsabilità sociale ed etica vengono oggi arricchiti dall'accordo con le Fiamme Oro - ha dichiarato Stephan Winkelmann - Una sponsorizzazione che vuole unire l'eccellenza del marchio Lamborghini con l'eccellenza degli atleti delle Fiamme Oro, che portano alto il nome dell'Italia nel mondo. Lo sport italiano è un patrimonio che abbiamo e che va valorizzato. Abbiamo atleti fortissimi, che coi loro risultati sportivi innalzano il prestigio del nostro Paese e diffondono un messaggio importante: l'impegno va trasformato in eccellenza. Così come Lamborghini fa da oltre 50 anni con vetture all'avanguardia per design e innovazione tecnologica". "Fiamme Oro e Lamborghini, sarà un binomio che permetterà ai nostri atleti di raggiungere nuovi prestigiosi traguardi - ha aggiunto Alessandro Pansa - alimentando l'impegno della Polizia di Stato nel diffondere ovunque i valori della legalità anche attraverso lo sport; siamo molto orgogliosi di contribuire a sostenere giovani di talento che portano prestigio al Paese con i loro risultati".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Lecco, 40enne milanese ferita in un burrone: "Sono stata sequestrata e violentata"

La donna era stata avvistata da un automobilista sulla strada che da Taceno porta a Vendrogno. "L'uomo mi ha portato fin qui da Milano. Poi mi ha detto: adesso buttati giù, così morirai"

14.10.2014 - "Sono stata sequestrata e portata fin qui da Milano. Poi mi ha detto: adesso buttati giù, così morirai". E' il racconto fatto agli agenti della polizia stradale di Bellano, in provincia di Lecco, da una quarantenne milanese che è stata trovata con la sua auto in un burrone al lato della strada che da Taceno porta a Vendrogno. Erano da poco passate le 19 di ieri quando un'auto di passaggio ha notato delle luci di una vettura nel burrone e ha immediatamente chiamato la polizia stradale. La donna è stata portata in salvo e in stato di shock ha raccontato di essere stata vittima di uno stalker. Secondo quanto ha raccontato agli agenti, sarebbe rimasta vittima di un uomo che l'avrebbe costretta a salire in auto, avrebbe percorso un giro tra le province di Bergamo e Lecco e, arrivati in Valsassina, l'avrebbe costretta a buttarsi nel burrone mentre lui fuggiva a piedi. Gli inquirenti stanno cercando riscontro al racconto della donna, che ha dichiarato di essere stata vittima anche di una violenza sessuale e avrebbe subito sevizie. La quarantenne è stata trasportata all'ospedale di Lecco per accertamenti: dai primi riscontri il suo racconto è ritenuto compatibile con le ferite ricevute, con un tentativo di aggressione e fili delle cuffie del cellulare legate al collo.

Fonte della notizia: milano.repubblica.it

Moto sulla costa nel Salento, più pattuglie contro i "pirati"

di Alessandro Cellini

LECCE 13.10.2014 - Complice il bel tempo degli ultimi giorni, sono arrivati a decine lungo le strade del Salento. E con loro un'attenzione maggiore delle forze dell'ordine: i motociclisti tornano ad affollare le principali arterie della provincia e la Prefettura corre ai ripari. Lo fa non solo per fare opera di prevenzione rispetto al rischio incidenti, ma anche per stroncare sul nascere eventuali "gare" clandestine che troppe volte, purtroppo, hanno visto sfrecciare bolidi sui lunghi rettilinei. Nei giorni scorsi, dunque, si è tenuta una riunione in Prefettura, alla presenza di tutte le forze dell'ordine. «È stata registrata nelle ultime settimane la presenza di motociclisti che, nei fine settimana, si radunano in gruppi, percorrendo le principali arterie stradali della provincia, e in particolare le strade costiere. Spesso - si legge in una nota diffusa dalla Prefettura - tale fenomeno determina, a causa delle velocità elevate e di una errata percezione del rischio in considerazione del minor traffico veicolare, un pericolo per la circolazione e l'incolumità degli altri utenti della strada». Ecco perché «l'argomento è stato esaminato in Prefettura, in una recente riunione tecnica di coordinamento delle forze di polizia, con l'obiettivo di individuare azioni comuni per contrastare tale fenomeno e prevenire condotte di guida imprudenti e potenziali cause di gravi incidenti stradali». Gli occhi saranno puntati, dunque, «sulle strade della provincia e sulle arterie viarie maggiormente interessate dal fenomeno». Ci saranno quindi più pattuglie sulle strade. Non solo auto istituzionali, con tanto di lampeggianti, ma anche vetture "in borghese", che permetteranno un controllo del territorio più discreto ed efficace. A confermarlo è la dirigente della Polizia Stradale di Lecce, Lucia Tondo: «Lavoreremo a stretto contatto con i colleghi del commissariato di Otranto e con quelli del Reparto prevenzione criminale. Dopo aver fatto numerosi controlli nel corso della primavera, nel corso dell'estate abbiamo notato un calo del fenomeno, soprattutto quello che sospettiamo essere legato alle cosiddette gare clandestine, probabilmente perché le strade sono sempre piene di auto di turisti. Con l'autunno - aggiunge Tondo - il rischio torna ad essere concreto». Nel mirino delle forze dell'ordine, quindi, ci sono soprattutto i motociclisti che si ritrovano nel Salento per sfrecciare indisturbati. «Sono tre le strade che, più di altre, terremo sotto controllo», spiega la dirigente. «La statale 274 che da Gallipoli arriva a Santa Maria di Leuca, la litoranea di Otranto e la cosiddetta "scorrimento veloce", la strada che collega Maglie alla statale 101 in territorio di Lequile, che in genere è poco trafficata». Il problema è che le armi in mano alle forze dell'ordine sono spuntate. È difficilissimo contestare a qualcuno di partecipare a corse clandestine. Tutto ciò che possono fare gli agenti è fermare (quando riescono) i motociclisti e contestare il superamento del limite di velocità. «Qualcuno lo troviamo senza assicurazione, altri hanno moto modificate. Ma sono tutte sanzioni amministrative, che tra l'altro non prevedono il sequestro del mezzo». L'aumento delle pattuglie per strada è salutato come un'ottima notizia anche da quei motociclisti che salgono in sella in maniera sicura.

Spiega Danilo Gnoni, presidente del motoclub Hired Guns di Lecce: «Ben vengano maggiori controlli, se servono a stanare quelli che sono dei veri e propri criminali. Chi corre a 200 chilometri orari non mette a rischio solo la sua vita, ma anche quella degli altri. Tempo fa, ad esempio, un carabiniere in moto perse una gamba perché fu centrato da un motociclista a folle velocità. Anche noi - conclude Gnoni - abbiamo paura: addirittura il sabato pomeriggio evitiamo certe strade. Sono troppo pericolose».

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

SCRIVONO DI NOI

Lotta alla guida pericolosa: la Polizia stradale potenzia i controlli Assidui controlli sulla SR 148 Pontina e sulla SS7 Appia. Registrate ben 8 infrazioni dei limiti di velocità con altrettanti ritiri delle patenti. Complessivamente, sono 88 i punti patente decurtati

14.10.2014 - Continuano assidui i controlli della Polizia Stradale di Latina per la repressione delle condotte di guida pericolose utilizzando il veicolo con colori di serie attrezzato con l'apparecchiatura denominata "Provida 2000" in dotazione a questa Sezione. Il servizio è stato svolto non solo sulla SR 148 Pontina ma anche sulla SS7 Appia e nonostante il traffico intenso il personale in servizio ha avuto occasione di contestare ben 8 infrazioni ai limiti di velocità tutte con una velocità accertata superiore di oltre 40 km/h a quella consentita, ritirando perciò altrettante abilitazioni alla guida. In particolare sulla SR 148 la velocità media contestata è stata pari a 180 km/h rilevata ad una conducente che "chiedeva strada" alla pattuglia e sulla SS7 pari al doppio di quella consentita. Verrà disposta dalla Prefettura la sospensione della abilitazione alla guida per gli automobilisti sanzionati. Risultano infine complessivamente decurtati 88 punti patente.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Bloccata una motociclista super-ubriaca Nonostante il controllo dei vigili urbani e dei carabinieri, non diminuisce il fenomeno delle persone alla guida in stato d'ebbrezza

RIMINI 14.10.2014 - Una donna con ubriacatura da record è stata fermata nel fine settimana durante un pattugliamento notturno della polizia municipale di vallata: aveva un tasso di 2,5 grammi di alcol per litro di sangue, una misura cinque volte quella consentita, ed era alla guida di una moto. Gli agenti hanno usato la mano dura con lei: denuncia alla magistratura con ammenda da 1.500 a 6.000 euro, arresto da sei mesi a un anno, sospensione della patente da 1 a 2 anni e fermo del veicolo. Ma questo è solo uno dei tanti episodi del week-end, nel corso del quale le divise hanno contrastato la guida in stato di ebbrezza e il fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera". Lungo la Marechiese - informa una nota - le pattuglie della Pm hanno fermato 68 autoveicoli ed hanno elevato 37 sanzioni per eccesso di velocità. Sulla strada provinciale Santarcangiolese sono 124, invece, gli automezzi controllati con 5 contravvenzioni comminate per uso del telefono cellulare, per mancanza di cinture di sicurezza e per mancata revisione. Nei tre Comuni interessati (Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana) i controlli veicolari sono stati effettuati sia attraverso l'uso di strumenti elettronici (autovelox e etilometro) sia attraverso il normale pattugliamento. Nella notte della motociclista super-ubriaca, anche due automobilisti sono stati beccati alla guida in condizioni non regolari, sempre per abuso di alcol. In tutto, nel mese di settembre la municipale ha controllato quasi 200 veicoli elevando 42 contravvenzioni, buona parte delle quali per eccesso di velocità. Ecco invece la lista degli interventi dei carabinieri del Radiomobile di Novafeltria e della Stazione di Villa Verucchio: due persone denunciate per guida in stato di ebbrezza, una persona sanzionata amministrativamente, 18 contravvenzioni al C.d.S., 20 punti decurtati sulla patente. I denunciati sono un 43enne riminese, e un 26enne verucchiese e suo coetaneo di Novafeltria, trovato ubriaco nei pressi di un locale notturno. Il primo è stato sorpreso nell'abitato di Novafeltria, alla guida della sua Fiat Punto, con un tasso alcolico di 1,90, patente ritirata. Al verucchiese contestata la sottrazione di cose sottoposte a sequestro amministrativo: con la patente sospesa è stato trovato in città a Verucchio alla guida di una

VW Polo che era sotto sequestro a seguito di un'altra infrazione al CdS da lui commessa. L'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo. Nelle 18 contravvenzioni sono state anche ritirate una patente e una carta di circolazione. I militari sono intervenuti anche per vari incidenti: alle 13,30 a Sant'Agata Feltria, sulla S.P. 8 "Santagate", una 71enne del luogo, alla guida della sua Fiat Panda, nell'effettuare una curva, per cause in corso di accertamento, si è scontrata frontalmente con una Toyota Rav4 condotta da un 27enne di San Leo, con a bordo la moglie ed il figlio neonato, poi trasferiti al Pronto Soccorso di Novafeltria e dimessi con una prognosi di alcuni giorni. Alle 6,30 a Pennabilli sulla Marecchiese, un 24enne ha perso il controllo della sua Golf in curva e si è scontrato con un muretto di sostegno, l'uomo è stato ricoverato a Rimini ma non è grave. Poi, alle 11,30 a Ponte Baffoni due motociclisti riminesi di 28 e 35 anni, sono caduti in curva sulle loro moto (Yamaha R6 e Ducati 998) ma anche loro non sono gravi. In tutto sono stati controllati oltre 150 persone e 100 veicoli.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Verona, ecatombe di multe e valanghe di punti. Ma è pure "strage" di patenti sospese: 2210 in 9 mesi

I dati della Prefettura, da gennaio a settembre 2014. Nel mese trascorso 293 sospensioni, di cui 91 per guida in stato di ebbrezza, dieci per uso di sostanze stupefacenti e tre per superamento dei limiti massimi di velocità di 40 km/h

13.10.2014 - Una vera e proprie ecatombe di multe in Transpolesana, migliaia i punti decurtati in città. I bollettini delle Forze dell'ordine veronesi assumono sempre più contorni preoccupanti. Non fanno differenza i dati diffusi dalla Prefettura di Verona che ogni mese somma i nomi degli automobilisti che si vedranno proibire la guida per svariati mesi. Da gennaio a settembre 2014 sono state infatti sospese 2mila e 210 patenti di cui 924 per guida in stato di ebbrezza, 130 per uso di sostanze stupefacenti e 33 per il superamento di oltre 40 chilometri i limiti massimi di velocità. Ai dati totali ci sono quelli parziali del solo mese di settembre: 293 le patenti sospese, di cui 91 per guida in stato di ebbrezza, dieci per uso di sostanze stupefacenti e tre per superamento dei limiti massimi di velocità.

Fonte della notizia: veronasera.it

Tredici identità diverse: denunciato

La scoperta durante un normale controllo lungo la Postumia

SAN BIAGIO 13.10.2014 - Quando è stato fermato dagli agenti della polizia locale di San Biagio-Monastier-Zenson ha detto di essere romeno e di avere 45 anni. In realtà ha ben 13 nomi fasulli dati a 13 identificazioni diverse da parte delle forze dell'ordine. Ed è finito nei guai. Gli agenti lo avevano fermato qualche giorno fa lungo la Postumia. Il conducente esibisce una patente romena e due carte d'identità, una romena e una italiana, rilasciata a luglio dal Comune di Ladispoli. Le forze dell'ordine si accorgono che i documenti romeni sono falsi e con ulteriori analisi si accorgono che l'uomo aveva già alle spalle 12 alias. A suo carico precedenti per furto, ricettazione, resistenza. Denunciato per documenti falsi, sostituzione di persona, falso in documento valido per l'espatrio e guida senza patente.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Arrestato romeno ricercato, guidava Bmw senza assicurazione e con targhe improprie

L'uomo è stato fermato, identificato e arrestato dalla polizia stradale di Cerignola. Pendeva su di lui un mandato d'arresto europeo a seguito di una condanna per reati contro il patrimonio

13.10.2014 - C'era un cittadino romeno - oggetto di un mandato di arresto europeo - alla guida della Bmw 525 fermata dalla polizia stradale di Cerignola, nel corso di servizi specifici compiuti per prevenire fenomeni criminosi nel territorio della città ofantina. Il comportamento del conducente e le dichiarazioni discordanti sulle proprie generalità, suscitavano, negli agenti

della stradale, dubbi sulla sua identità. Da successivi accertamenti, emergeva che l'Autorità Giudiziaria della Romania, aveva emesso il mandato di arresto europeo a seguito di una condanna definitiva per reati contro il patrimonio. Gli agenti della stradale davano così esecuzione al provvedimento associando il romeno presso la casa circondariale di Foggia. Il veicolo sul quale viaggiava era inoltre sprovvisto di copertura assicurativa e dotato di targhe di immatricolazione improprie.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Ad Angri ragazzina investita sulle strisce

Appello della madre attraverso Facebook: «Aiutatemi a cercare chi guidava ed è scappato»

di Luigi Novi

ANGRI 13.10.2014 - Sfiolata la tragedia in via Badia, ad Angri. Pirata della strada investe una ragazzina sulle strisce pedonali e scappa a bordo di una Lancia Y nera. L'appello della madre Tina: «Aiutatemi a cercare quest'uomo». È accaduto sabato mattina: Irene, mentre si recava a scuola insieme ad un'amichetta, è stata travolta da un'auto in corsa il cui guidatore, invece di fermarsi, è fuggito via. La piccola per fortuna sta bene, solo escoriazioni e una contusione al piede. Secondo quanto raccontato dai genitori, la ragazzina sarebbe stata travolta da un'auto guidata da un uomo, poi fuggito. La piccola avrebbe poi raggiunto la scuola dove ad accorgersi che qualcosa non andava è stata la vicepreside che immediatamente avvisato la mamma. Giunti a scuola, i genitori hanno accompagnato la loro figlia presso l'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore, dove i medici le hanno riscontrato escoriazioni e una contusione al piede. «Nulla di grave per fortuna – afferma la signora Tina – ma sono indignata dal comportamento di questa persona, che mia figlia sostiene si tratti di un uomo. Non si può investire una bambina e lasciarla a terra senza nemmeno fermarsi e prestarle soccorso. È inaudito. Almeno poteva accompagnarla a casa visto che abitiamo vicino al luogo dell'incidente. E magari scusarsi». I genitori di Irene raccontano poi di aver notato nei pressi del luogo dell'accaduto un paio di telecamere di videosorveglianza di un privato e di aver visto successivamente le immagini dell'incidente. «Dal video – continua Tina – si vede tutto tranne la targa della Lancia Y nera. Ho visto mia figlia in che modo è stata investita ma dell'auto si nota il colore e non la targa». E poi l'appello al pirata della strada: «Vorrei far capire a quest'uomo che non ci si comporta in questo modo. Mia figlia è viva per miracolo. Vorrei guardare in faccia il pirata della strada solo per dirgli di stare attento perché poteva combinare una tragedia». Torna alta quindi la paura in città in seguito all'ennesimo episodio legato all'alta velocità che sta facendo riflettere l'opinione pubblica sui rischi che si corrono quando ci si mette al volante con superficialità. Spesso le strade centrali di Angri, come raccontano alcuni residenti, sono prese d'assalto da motociclisti e auto che sfrecciano in pieno centro. È quello che è successo sabato mattina ad Irene in via Badia, travolta da un'auto che correva in pieno centro abitato. Per fortuna per lei nessuna ferita grave, solo tanta paura.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

Investita in pieno giorno, il conducente dell'auto non si ferma

Un pirata della strada a Sesto San Giovanni. La vettura colpisce una donna facendola cadere e tira dritto senza prestare soccorso

13.10.2014 - Una donna di 48 anni a Sesto San Giovanni, in via Cavallotti, è stata investita da un'auto che non si è fermata. Il pirata della strada, fortunatamente, ha solo urtato la signora che cadendo non ha riportato lesioni gravi. La polizia locale, chiamata sul posto dai primi soccorritori, sta indagando sulla vettura che sembrerebbe essere una Fiat 500. L'episodio, accaduto in pieno giorno, è stato riportato dal NordMilano 24.

Fonte della notizia: sesto-sangiovanni.milanotoday.it

INCIDENTI STRADALI

Esce di strada e si schianta contro un muro Muore un automobilista di 39 anni di Carbonia

Incidente mortale questo pomeriggio sulla Provinciale 2, in località Paringianu, nel Comune di Portoscuso.

14.10.2014 - Un automobilista di 39 anni, Christian Marras, di Carbonia, è morto dopo essersi schiantato con la sua auto, una Mazda, contro la parete rocciosa della strada. Per cause ancora da accertare l'uomo ha perso il controllo dell'auto, che è finita fuori strada. L'impatto è stato violentissimo e l'uomo è morto sul colpo. Inutili i soccorsi del 118 e dei vigili del fuoco. Sul posto i carabinieri di Iglesias e i vigili urbani di Portoscuso per i rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ciclista travolto sulla Colombo muore in ospedale

È successo ancora una volta. Traffico in tilt e polemiche

14.10.2014 - È successo ancora una volta e sempre sulla via Cristoforo Colombo. Questa mattina un ciclista è stato travolto da un'auto. L'uomo, un sessantenne, è stato subito soccorso da un'ambulanza ma è morto poco dopo essere giunto in ospedale Sant'Eugenio. La strada è stata parzialmente chiusa al traffico. L'impatto con un'auto all'altezza di viale Europa. L'incidente è avvenuto a due settimane da un altro tragico scontro in cui sempre sulla Colombo perse la vita una ciclista di 65 anni.

I SOCCORSI - Sul posto l'ambulanza per i primi soccorsi. Ancora da chiarire le cause dell'incidente: il ciclista è stato portato d'urgenza all'ospedale Sant'Eugenio ed è gravissimo. La strada è stata parzialmente chiusa al traffico con gravi ripercussioni alla viabilità.

LA POLEMICA - «Dopo l'investimento mortale del 30 Settembre nulla si è pensato di fare ed ecco un nuovo incidente - scrive in una nota BiciRoma - quanti altri ancora ne devono accadere per far capire all'amministrazione comunale che serve un piano serio di costituzione della Rete Viaria Ciclabile cittadina soprattutto sulle arterie ad alto scorrimento dove servono percorsi separati e protetti? BiciRoma ha chiesto all'assessorato alla mobilità di Roma di pianificare e realizzare percorsi ciclabili al più presto per evitare questi incidenti. C'è un piano quadro della ciclabilità approvato dal 2012 che non viene attuato, che non viene finanziato. Nel Bilancio 2014 quanti fondi sono stati stanziati per la mobilità ciclistica e per quali voci? Ad oggi non c'è un collegamento ciclabile tra Roma ed il Litorale e i ciclisti sono obbligati a percorrere strade come la Cristoforo Colombo, da anni nei cassetti della Regione Lazio c'erano, chissà se ci sono ancora, i fondi di un Accordo di Programma Quadro con il Comune per la realizzazione del collegamento lungo il Tevere che dal 2006 ad oggi il comune di Roma non riesce a farsi dare per realizzare l'opera per cui ha un progetto cantierabile. BiciRoma sta organizzando per il 26 Ottobre la manifestazione ROAR Roma Ostia Andata e Ritorno composta da due eventi una gara ciclistica e una ciclopasseggiata. La manifestazione sarà dedicata al tema della sicurezza stradale e invitiamo tutti i ciclisti romani a partecipare per chiedere al comune la realizzazione delle piste ciclabili su queste arterie pericolosissime e sulle quali dopo anni e anni di crescita degli utenti a pedale nulla si è fatto per garantirne la sicurezza.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

Flumini, gravissimo il 12enne investito La polizia sequestra il furgoncino

E' ricoverato in gravissime condizioni il ragazzino di 12 anni rimasto ferito nell'incidente stradale avvenuto ieri sera in via dell'Autonomia a Flumini di Quartu.

14.10.2014 - Sono sempre molto gravi, ma stazionarie, le condizioni del ragazzino di 12 anni travolto da un furgone ieri sera in via dell'Autonomia Regionale Sarda, a Flumini di Quartu. Lo fanno sapere dalla Direzione sanitaria dell'Ospedale Brotzu, dove il ferito è ricoverato nel reparto di Rianimazione. Il dodicenne è in coma farmacologico, le sue condizioni sono disperate, i medici mantengono riservata la prognosi. Il minore a causa del violento impatto ha perso i sensi. I medici del 118 lo hanno rianimato sul posto e intubato, poi lo hanno trasportato d'urgenza in ospedale. Intanto la Polizia stradale ha sequestrato il furgone coinvolto nell'incidente. L'incidente si è verificato poco prima delle 20. Il ragazzino, secondo

quanto ricostruito dagli agenti della Polizia stradale, stava attraversando la strada all'altezza del civico 51, vicino alla fermata dell'autobus, forse stava tornando a casa visto che abita poco distante, quando è stato travolto da un furgoncino Renault condotto da un conducente di 35 anni. L'impatto è stato violento, il ragazzino è stato scaraventato sull'asfalto ad alcuni metri di distanza. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo sul posto di una ambulanza del 118 e degli agenti della Polstrada. I medici hanno rianimato il dodicenne e, dopo averlo intubato, lo hanno trasportato al Brotzu .

Fonte della notizia: unionesarda.it

Terribile incidente stradale Catania-Siracusa: grave ma in condizioni stabili il ferito

14.10.2014 - Sono stabili, ma restano gravi le condizioni dell'operaio travolto ieri da un mezzo pesante sull'autostrada Catania-Siracusa. Nell'incidente l'uomo, un 36enne di Cesaro' (Messina), ha subito lesioni multiple da schiacciamento agli arti inferiori. Soccorso dal 118 e trasportato in eliambulanza all'ospedale Cannizzaro, dove è entrato nel pomeriggio al Trauma Center in codice rosso, il giovane è stato operato da un'équipe di ortopedici, chirurghi vascolari e chirurghi plastici. "Il complesso intervento - si legge nel bollettino medico dell'ospedale - si è protratto nella notte. Dalle prime ore della giornata il paziente si trova in osservazione, costantemente monitorato, nell'area dell'Emergenza, in attesa di potere essere ricoverato in Rianimazione. Le condizioni dell'uomo sono giudicate stabili dai medici, che comunque, data la gravità del complessivo quadro clinico, mantengono riservata la prognosi".

Fonte della notizia: strettoweb.com

Brutto incidente a Lissone, 16enne cade dalla moto E' successo martedì mattina poco prima delle 8: il ragazzo è stato portato via in codice giallo

14.10.2014 - Un ragazzo di 16 anni martedì mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Lissone. Il giovane viaggiava in sella al suo motorino in via Martiri della Libertà quando ha perso il controllo dello scooter probabilmente a causa dell'impatto con un altro mezzo. Sul posto sono giunti i soccorsi in codice giallo che hanno prestato le prime medicazioni al giovane che per le ferite e le lesioni è stato trasportato in ospedale. Lo scontro è avvenuto pochi minuti dopo le 7.30 mentre il ragazzo si stava recando a scuola, all'altezza del civico 114. Sul posto anche i carabinieri di Desio per effettuare i rilievi del caso.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Incidente stradale in località Valdurasca, un ferito

VALDURASCA 14.10.2014 - Incidente stradale la scorsa notte intorno alle 22.30 in località Valdurasca. Un'auto è finita fuori strada probabilmente a causa dell'asfalto reso scivoloso dalla pioggia e dalla velocità. Il conducente, subito soccorso da un'auto medica, ha riportato una serie di contusioni ed è stato trasportato in condizioni non gravi all'ospedale più vicino per accertamenti.

Fonte della notizia: primocanale.it

Fuori strada in scooter, muore giovane militare Raffaele Giordano tornava in caserma a Budrio

di Matteo Radogna

BUDRIO (BOLOGNA), 13 ottobre 2014 - Perde il controllo dello scooter e si schianta contro una cancellata e un manufatto in cemento sulla via Zenzalino nella località Motta, a Budrio. E' successo intorno alle 17.30 di ieri pomeriggio: un centauro, Raffaele Giordano, 35 anni, sposato e padre di un figlio di 5 anni, caporal maggiore capo dell'esercito della caserma Ciarpaglini a Budrio, in sella al suo scooter Malaguti ha perso la vita in una semicurva finendo

prima nel fosso e poi contro la cancellata. Nonostante l'intervento tempestivo dell'elisoccorso del Maggiore per il giovane non c'è stato nulla da fare. E' morto a causa delle gravi ferite riportate alla testa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Budrio e del radiomobile della compagnia di Molinella. Il centauro ha fatto tutto da solo mentre dalla Motta si stava dirigendo verso Budrio. Nell'incidente, infatti, non è stato coinvolto nessun altro veicolo; alcuni automobilisti si sono fermati per prestare i primi soccorsi insieme agli abitanti delle case su via Zenzalino. Giordano, originario di Salerno, era arrivato nel 2005 alla caserma Ciarpaglini dove era conosciuto per essere una persona integerrima e molto legata alla famiglia. Per lui il dovere veniva prima di tutto e per questo si era distinto fra i colleghi. Appresa la terribile notizia, i militari del sesto Reggimento trasporti di stanza a Budrio esprimono il loro profondo cordoglio nei confronti dei familiari e si stringono attorno alla moglie e al figlio. Giordano aveva passato una tranquilla domenica in famiglia e stava tornando a casa quando un destino crudele ha spezzato la sua giovane vita.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente stradale sulla Candela-Ascoli Satriano: due donne e tre bambini feriti
Illeso il conducente del Pick Up; feriti, invece, gli occupanti dell'utilitaria: due donne
e tre bambini tra i 3 ed i 6 anni. Sono stati accompagnati all'ospedale di Foggia. Sul
posto carabinieri e vigili del fuoco**

13.10.2014 - Sono ancora da accertare le cause dell'incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi lungo la SP 97, la provinciale che collega Candela ad Ascoli Satriano, nei pressi di Borgo Canestrello. Secondo quanto ricostruito, erano le 19.30 quando una Nissan Micra si è scontrata quasi frontalmente con un Pick Up che sopraggiungeva. I due mezzi viaggiavano nelle opposte direzioni di marcia e si sono ritrovati al centro delle carreggiate. Illeso il conducente del Pick Up che viaggiava solo. Feriti, invece, gli occupanti dell'utilitaria: due donne e tre bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni. Sono stati tutti medicati dai sanitari del 118 e accompagnati agli Ospedali Riuniti di Foggia per gli accertamenti del caso. Insieme agli operatori 118, anche una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Deliceto, che hanno bonificato e messo in sicurezza la zona. Sul posto, sono in corso i rilievi e gli accertamenti tecnici dei carabinieri delle compagnie di Candela ed Ascoli Satriano che dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Si tratta del secondo incidente avvenuto in giornata nei pressi Ascoli Satriano. L'altro è avvenuto questa mattina: un doppio impatto avvenuto lungo la provinciale 85, e che ha contato tre mezzi coinvolti e fortunatamente solo quattro feriti.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Travolto mentre cammina sul ciglio della strada, gravissimo un 12enne
Incidente poco dopo le 20 a Flumini di Quartu, il ragazzino è ricoverato in
rianimazione**

CAGLIARI 13.10.2014 - Tremendo incidente stradale poco dopo le 20 a Flumini di Quartu. Un ragazzino di 12 anni è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale Brotzu di Cagliari. In un primo momento sembrava che il ragazzo fosse stato travolto mentre stava attraversando la strada. In realtà sarebbe stato preso in pieno da un furgone mentre era sul ciglio della strada diretto alla fermata dell'autobus, L'incidente è avvenuto in via dell'Autonomia Regionale Sarda a Flumini di Quartu. Il ragazzino stava rientrando a casa dopo aver trascorso il pomeriggio a casa di un compagno di scuola. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime. Un'ambulanza del 118, dopo il primo soccorso sul posto, lo ha trasportato al Brotzu dove è stato ricoverato in rianimazione. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia stradale. Sconvolto l'autista del furgone, un uomo di 35 anni, che è stato subito interrogato dagli agenti.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

**Battesimo ad alto tasso alcolico, padre fa incidente stradale dopo festeggiamenti
La prognosi: dieci giorni per trauma cranico per il piccolo. E per il guidatore ritiro della patente**

TORRE DEL GRECO 13.10.2014 - Sei persone in ospedale, tra cui due bambini, tutti reduci dai festeggiamenti per il battesimo di uno dei piccoli feriti. È il bilancio di un incidente stradale verificatosi a Torre del Greco, in provincia di Napoli. Un'auto è finita contro un muro dopo un testacoda nella zona di via Giovanni XXIII, nella parte alta della città. Gli occupanti della vettura, una Volkswagen, sono tutti parenti: il guidatore e padre del festeggiato insieme alla moglie e al piccolo di un anno, il fratello del conducente con consorte e bimba di 5 anni.

L'INCIDENTE - L'incidente, secondo la ricostruzione della polizia municipale, si è verificato ieri sera, 12 ottobre, attorno alle 21.30. Quando i soccorsi sono giunti sul posto, i due occupanti la parte anteriore del veicolo (i fratelli) sono stati trasferiti al Loreto Mare, ospedale dal quale però sono andati via prima che venissero ultimate le visite di controllo. Gli altri occupanti sono stati portati al Maresca: da qui i bambini sono stati condotti all'ospedale Santobono di Napoli, dove sono stati raggiunti dai loro padri. Per il bambino di un anno prognosi di dieci giorni per un trauma cranico, mentre la piccola di 5 anni è stata ricoverata per la frattura della clavicola. Il guidatore, S. D. R., è stato bloccato dagli agenti della polizia municipale al Santobono e portato al Cardarelli per i test alcolemici e l'uso di sostanze stupefacenti, esami che hanno dato esito positivo. Per l'uomo denuncia all'autorità giudiziaria e ritiro della patente.

Fonte della notizia: corriere.delmezzogiorno.corriere.it

LANCIO SASSI

**Lanciavano sassi alle auto da un cavalcavia: fermati sei minorenni
I ragazzini, che hanno ammesso le loro responsabilità, si appostavano appostati su un ponte lanciando sassi ai veicoli che transitavano sul ponte parallelo di via Costantinopoli**

14.10.2014 - Sei ragazzi di età compresa tra i 13 e 16 anni lanciavano sassi alle auto in transito come accertato dai carabinieri della stazione di Nola che li hanno denunciati in stato di libertà per associazione a delinquere e danneggiamento. I minorenni, che hanno ammesso le loro responsabilità, nel periodo compreso tra il 23 luglio e il 19 agosto appostati su un ponte avevano lanciato in più occasioni, di sassi ai veicoli che transitavano sul ponte parallelo di via Costantinopoli. Fortunatamente nessuno ha riportato lesioni.

Fonte della notizia: napolitoday.it

MORTI VERDI

Si ribalta trattore, muore 33enne

FALERIA 13.10.2014 - Drammatico incidente agricolo intorno alle 17,30 nelle campagne di Faleria. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della locale stazione e degli ispettori dello Spisll (Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) della Asl 33enne ha improvvisamente perso il controllo del trattore, che si è ribaltato schiacciandolo. Sul posto, appena allertati, si sono precipitati i sanitari del 118 e i vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare non poco per estrarre il malcapitato da sotto il pesante mezzo agricolo. Nonostante il pronto intervento non c'è stato però nulla da fare. Il giovane è infatti deceduto a causa delle gravissime lesioni riportate. Costata l'avvenuta morte, l'eliambulanza Pegaso 33, allertata in un primo momento, è stata fatta rientrare.

Fonte della notizia: ontuscia.it

**Si ribalta con il trattore e rischia di restare schiacciato
Stregna, un 62enne di Cordenons ha perso il controllo del veicolo che si è capovolto finendo su un muretto. L'uomo è stato trasportato in ospedale ma non è grave**
di Lucia Aviani

STREGNA 13.10.2014 - Tragedia sfiorata oggi pomeriggio a Dughe, frazione del Comune di Stregna. Mario Dugaro, 62enne originario di Dughe ma residente a Cordenons, stava lavorando in un appezzamento di sua proprietà. Mentre si trovava alla guida di un piccolo trattore ha imboccato una stretta e ripida discesa in cemento. Verosimilmente a causa della scarsa aderenza del cemento, reso scivoloso dalla pioggia, l'uomo ha perso il controllo del veicolo una volta arrivato in fondo alla discesa e il trattore si è capovolto finendo contro un muretto di contenimento. Fortunatamente proprio la presenza del muretto ha impedito al trattore di piombare addosso al malcapitato, il quale nel frattempo era stato sbalzato sul cemento, e di schiacciarlo. Sul luogo dell'incidente sono accorsi subito i vicini che hanno provveduto a chiamare i soccorsi. Nel frattempo l'uomo era comunque riuscito a rialzarsi, pur dolorante. Sono intervenuti un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri. Il 62enne di Cordenons è stato quindi trasportato in ospedale ma le sue condizioni non destano preoccupazione. In queste ore sarà sottoposto ad accertamenti per una sospetta frattura a una spalla.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

Scivola sotto al trattore mentre raccoglie l'uva, 75enne d'urgenza al San Timoteo

PORTOCANNONE 13.10.2014 - Ancora un incidente agricolo, stavolta in Basso Molise. Intorno alle 13 il 75enne F. S. è scivolato sotto al trattore con il quale stava lavorando nei campi per raccogliere l'uva, in contrada Difensola a Portocannone. Il 75enne - che ha rimediato un trauma toracico più altre lesioni - soccorso sul posto dal 118 e dai volontari della Misericordia in contrada Cocciolete (non Coccinelle) a Portocannone, è stato stabilizzato e trasferito al pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo.

Fonte della notizia: termolionline.it

SBIRRI PIKKIATI

Fuggono all'alt dei carabinieri, arrestati 2 giovani per resistenza a pubblico ufficiale I carabinieri di Acireale hanno arrestato due giovani di 24 e 20 anni, per resistenza a pubblico ufficiale. Una gazzella li ha bloccati in via delle Terme mentre erano a bordo di una Fiat 500 che cercava di evitare il controllo

13.10.2014 - I carabinieri di Acireale hanno arrestato due giovani di 24 e 20 anni, per resistenza a pubblico ufficiale. Una gazzella li ha bloccati in via delle Terme mentre erano a bordo di una Fiat 500 che cercava di evitare il controllo. Dopo un breve inseguimento, finito in via Nazionale, i militari sono riusciti a fermarli ed arrestarli. L'auto è risultata a noleggio, al conducente è stata ritirata la patente poiché non ha ottemperato all'alt dei militari. Per entrambi sono scattati gli arresti domiciliari in attesa del giudizio per direttissima.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Due minorenni danno in escandescenze, e lanciano un estintore in Questura Entrambe, inoltre, sono state multate per ubriachezza e denunce per danneggiamento, ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale. Uno di loro se l'è presa anche con sua madre

di Anna Rosso

UDINE 13.10.2014 - Insultano i poliziotti e tirano un estintore contro una porta a vetri della questura mentre sono in evidente stato di alterazione. Per questi motivi due ragazze udinesi minorenni sono finite nei guai e nei loro confronti sono scattate, a vario titolo, denunce per danneggiamento, ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale. Entrambe, inoltre, sono state multate per ubriachezza. I fatti risalgono all'alba di domenica. Una pattuglia della Squadra volante è intervenuta intorno alle 5 all'esterno di un locale - che a quell'ora era ormai chiuso - di Udine nord. Nel piazzale c'era un gruppo di giovani e due ragazze, in particolare, apparivano molto agitate. Ad un certo punto una di queste, lamentando il furto di un cellulare e una catenina (fatto che a suo dire era avvenuto poco prima all'interno della discoteca), si é

scagliata contro un ventenne di origine spagnola, prendendolo a schiaffi e a calci. Il tutto sotto gli occhi degli agenti. Gli uomini della questura, vedendo le due ragazzine in difficoltà, hanno deciso di accompagnarle in questura e di contattare intanto le famiglie. All'interno degli uffici di viale Venezia entrambe hanno poi dato in escandescenze. Una di loro se l'è presa addirittura con sua madre, che stava tentando di calmarla, e non le ha risparmiato alcuni calci. Si è reso necessario anche l'intervento del personale sanitario del 118. Successivamente la polizia, in accordo con la Procura per i minorenni di Trieste, ha riaffidato entrambe le ragazzine alle loro mamme.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it